

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n. 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di CARRARA PROV. di MASSA - CARRARA
Località AVENZA PIANO-PEP-
Via mappe 442 - foglio 69
Ditta proprietaria COOPERATIVA EDILIZIA S.r.l. VERDE 10 - a proprietà
divisa - (PRESIDENTE: Alfonso Fazzi piazza 2 giugno N°16 CARRARA)
Domicilio della Cooperativa - Via Cavour N°11
Genere della costruzione Popolare
Destinazione Civile Abitazione
Data 25 Luglio/1977
FIRMA DEL DICHIARANTE
Fern. Alfani
Qualità del dichiarante (1) _____

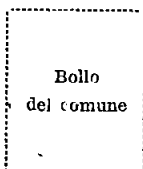
(1) Proprietario; Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace; Presidente della Società; Amministratore, ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di _____
in data _____ è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di
cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini:

Per l'inizio delle opere _____

Per l'ultimazione delle opere _____



IL SEGRETARIO COMUNALE

Allegato n. _____ a nota Mod. 40 (Catasto E. U.) n. _____ del _____

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art. 3. — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata:

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante;
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale;
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nella Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art. 4. — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo.

Art. 17. — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono:

- a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonché alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi;
- b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verifica periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art. 25.

Art. 20. — *Le persone e gli enti di cui all'art. 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art. 17.*

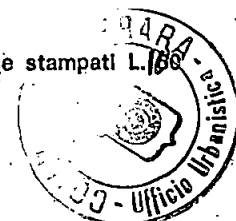
Art. 28. — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art. 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.*

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1. — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod. 39* (Catasto E. U.).

6. — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.

**COMUNE DI CARRARA**

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI1) - Cucina: l'acquaio sarà munito di sifone idraulico si

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di Colonne verticali in P.V.C. rinforzate
e convogliate nelle fognature comunali che escono al depuratore
comunale. I condotti saranno dotati di bocce di ispezione
e convogliate in

2) - Gabinetto: sarà a caduta diretta si

; a W.C. con cassetta di cacciata si
le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 2,20

I W.C. sarà/saranno areati si direttamente

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.

In una fossa settica a camere. al depuratore

Dimensioni delle fosse settiche:

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di

con superficie perdente di mq. a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

1. liquami venano convogliati attraverso la
fognatura al depuratore comune

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione
con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) - dall'acquedotto si con serbatoi no che alimentano anche la cucina
non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) - da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.;

il pozzo è fondo m.; è a valle a monte dal pozzo nero fossa settica

fossa a perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana si I bidoni provvisoriamente verranno
sistemati in luogo idoneo suggerito dall'ATNA

D) — ISOLAMENTO

non esiste seminterrato ed il piano terra è certificato che
è sufficientemente
Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale no, ma verrà pavimentato in lastrici

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0.40 sarà areato si

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del; i vani del piano terra sono rialzati dal
piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

E) — PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani: del seminterrato; del piano terra 2.40 (GARAGES); dell'ammezzato
dei piani intermedi 2.80; dell'ultimo piano/attico 2.80

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 23, una alzata di cm. 17. Le scale saranno arcate ed il-
luminare direttamente si ed interrotte da pianerottoli si

4) - Le pareti esterne saranno intonacate si

Le acque meteoriche verranno allontanate *mediante otto pluviali di 10 cm per*
una superficie di tetto piano = mq 470 circa

6) - Sarà fatto lo stenditoio *no*

7) - La casa sarà soffittata *no*

8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili *no*

9) - La copertura sarà eseguita in *(coperture piane in laterizio smalto)*

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore *si*

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

il piano dell'Ascensore è
esterno al perimetro dell'Edificio ed è formato da pareti in
C.A. di spessore variabile da 20-15 cm

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura *si*

G) — FUMI E VAPORI

1) - Cucine: Le cucine saranno dotate di cappa fumaria *si* e di canna fumaria *si* delle seguenti dimensioni *si* con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. *si* oltre il culmine del tetto e terminerà *si*

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo *SHUNT ad elementi prefabbricati*

La sezione del collettore principale sarà di cmq. *720* Vi saranno collegate n. *6* cucine, la cui

canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. *102* Il collegamento avverrà a m. *0,50*

dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine *si*

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. *4* oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. *110* e terminerà oltre il culmine del tetto di m. *4* e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. *si* di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c) - Altro sistema:

G') — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

d) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto



PRESIDENTE COOP. VERATELO

IL PROPRIETARIO

Fem. Refers

Il presente modello deve essere compilato non appena rilasciata la licenza di costruzione e trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello del rilascio della licenza.

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

OPERE PROGETTATE

"L'unita' statistica" di rilevazione e' costituita dall'opera progettata rappresentata sia da un fabbricato sia da una parte di esso.

Il presente modello, pertanto, e' destinato alla rilevazione di un solo fabbricato o parte di esso.

Per "opera progettata" deve intendersi, ai fini della rilevazione, l'opera per la quale e' stata rilasciata la licenza di costruzione.

Licenza di costruzione n.

118

del

8

(mese)

77

(anno)

intestata

al Sig.

alla Ditta

COOP. "VERDE 10"

per 1 ☒ la nuova costruzione

di un fabbricato

1 ☒ residenziale2 ☐ l'ampliamento2 ☐ non residenzialedi m³

8912

(compreso l'interrato)

Via COVETTA - VENEZIA

(via, piazza, ecc.)

Timbro del
Comune

Firma del compilatore

Data

10.9.77

2 AGO 1978

Marchi 4F-G4
#2/8/78

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 1613
Data 2 AGO. 1978

n° 85 anno 1977
Tagliandi n° 1261

Carrara,

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI

CARRARA

Il sottoscritto Alfonso Janni residente a
Carrara Via Re. 2. Gugino n° 16
titolare della licenza di costruzione datata 11-8-77

n° 118, per la costruzione di un fabbricato ubicato in

Via ZONA PEEP Avenne località COVELE 167 piano

con la presente, a norma dell'art.5 della citata licenza di
costruzione

RICHIEDE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI QUESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI ALLI
NEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI PRE-
VIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza

Alfonso Janni

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 15/8/1978 n° 1441

ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il gior

no 5-8-1978 alle ore 8,30 da parte del

Ass. Tec. MARCO CLAUDIO (nome e cognome del funzionario).

Lettera di conferma dell'Ufficio del G.C. 3/8/1978 n° 2484 PRAT. 1732

Consegna del certificato da parte di

.....

IL FUNZIONARIO

[Signature]

22-6-78
719.004.50

COOP VERDE IO PRES.
 PROPRIETARIO ALFONSO FAZZI nato a 24-11-34
 il Causse residente a Causse
 Via Via S. Geronimo n° 16
 DIRETTORE DEI LAVORI Studio Tecnico C.I.P.E.T. nato a _____
Via Michelangelo 31 - Tel. 20234
 il MARINA DI MONTIGNANO
 Via MICHELANGELO Buonarroti n° 31
 TITOLARE IMPRESA Coop. Cinghiale nato a _____
 il _____ residente a MARINA DI MONTIGNANO
 Via Monica n° 20

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strattamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima del l'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA

IL DIRETTORE DEI LAVORI

L'ASSUNTORE DEI LAVORI

IL TECNICO

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

MASSA - CARRARA

-----ooOoo-----

Prot. n. 2203..

Massa 11. agosto. 1977..

OGGETTO: Fabbricato in Avenza - Via Covetta - indicato con lettere "F-G"

Sig. Fazzi Alfonso (Coop. Verde "10") - Piazza 2 Giugno - Carrara

Al Comune di - Carrara

Arch. Cacciatori Giancarlo - Via Agricola n. 118/c - Carrara

Secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di Legge, si comunica che per restituire al Comune il progetto sopra indicato, la S.V. dovrà dare corso alle sottoindicate prescrizioni:

- 1) I locali nei quali viene utilizzato il gas per uso domestico devono essere areati direttamente dall'esterno;
- 2) Le colonne metalliche montanti del gas devono avere totale sviluppo esternamente al fabbricato;
- 3) I contatori del gas devono essere ubicati in corrispondenza delle scale o di altro ambiente areato direttamente dall'esterno;
- 4) Le tubazioni nei brevi tratti in cui attraversano la muratura devono:
 - essere sostenute e disposte in senso orizzontale;
 - essere contenute in una guaina metallica aperta verso l'esterno e chiusa ermeticamente verso l'interno;
- 5) Nella esecuzione dei lavori deve essere rispettato quanto stabilito dal D.M. 7.6.1973, pubblicato nella G.U. n. 203 del 7.8.1973, concernente l'approvazione e pubblicazione delle tabelle di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1083 sulle norme per la sicurezza del gas combustibile con particolare riferimento a quanto previsto per le canne fumarie e relativo collegamento alla caldaia e per lo scarico;

Visto che i singoli appartamenti saranno dotati di riscaldamento indipendente a gas di rete, occorre rispettare le prescrizioni di cui al foglio indicato con lettere "B" e qualora la centralina superi le 30 mila Kcal/h, occorre anche rispettare le prescrizioni di cui al foglio indicato con lettera "A".

Nel caso invece l'intero fabbricato sarà fornito di impianto di riscaldamento centralizzato, sarà necessario presentare a questo Ufficio il progetto per la prescritta approvazione.-



Comandante

COMUNE DI CARRARA

Sezione Urbanistica

Carrara, 7/8/78

Rif. Richiesta del 2/8/78

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in
AVENZA loc. "COVETTA" mapp.n° Sez. Foglio
del Sig. COOPERATIVA "VERDE" residente a CARRARA
Via CAVALLO n°

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio
Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

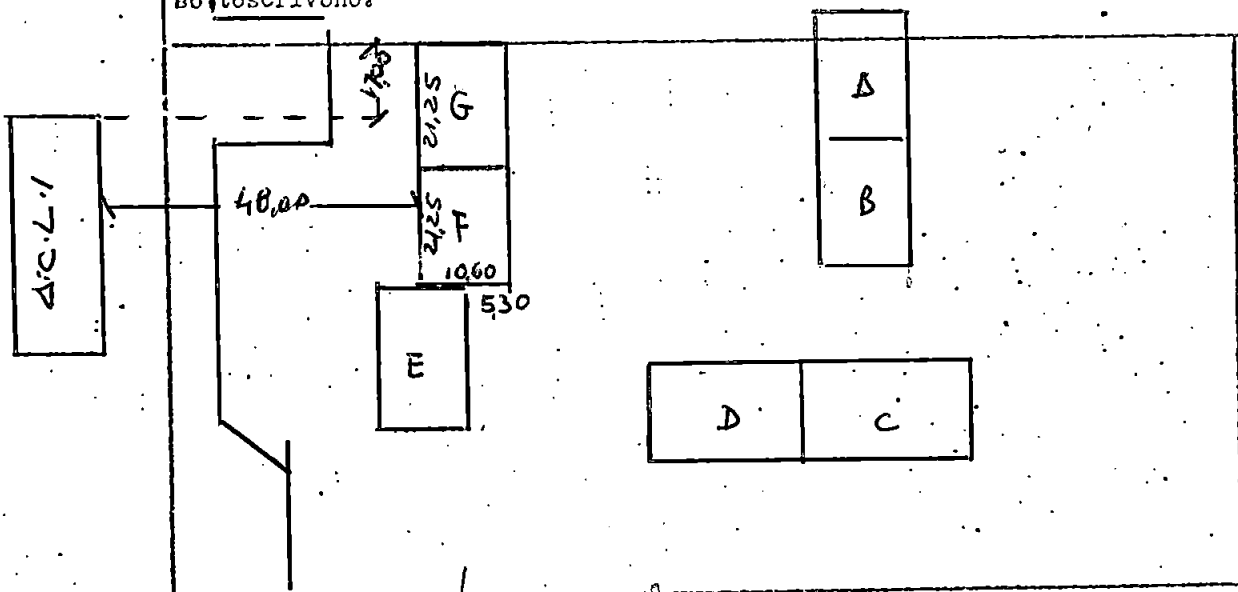
Vista la nomina:

1) - del Direttore dei Lavori Studio Tecnico "G.I.P.E.T." residente a
Via Michelangelo, 31 - Tel. 20234
Via iscritto al-
MARINA DI PIETRASANTA
l'Ordine o Collegio n° d'ord.

2) - dell'Impresa COOPERATIVA "CINQUALE" residente a
MONTICHIOSO Via n°

il tecnico comunale MARCHI CLAUDIO recatosi sul posto, ha con-
statato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rila-
scia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il pro-
prietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale
sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO IL TECNICO
IL DIRETTORE DEI LAVORI
L'IMPRESA MARINA DI PIETRASANTA IL CAPO SEZIONE
L'INGEGNERE CAPO Vassina

TIP. COM. 150- 27-6-78